



EURO 1,00

con abbonamento euro 400
con abbonamento euro 2
con abbonamento euro 720
con abbonamento euro 1080
con abbonamento euro 1440
con abbonamento euro 1800
con abbonamento euro 2160
con abbonamento euro 2520
con abbonamento euro 2880
con abbonamento euro 3240
con abbonamento euro 3600
con abbonamento euro 3960
con abbonamento euro 4320
con abbonamento euro 4680
con abbonamento euro 5040
con abbonamento euro 5400
con abbonamento euro 5760
con abbonamento euro 6120
con abbonamento euro 6480
con abbonamento euro 6840
con abbonamento euro 7200
con abbonamento euro 7560
con abbonamento euro 7920
con abbonamento euro 8280
con abbonamento euro 8640
con abbonamento euro 9000
con abbonamento euro 9360
con abbonamento euro 9720
con abbonamento euro 10080
con abbonamento euro 10440
con abbonamento euro 10800
con abbonamento euro 11160
con abbonamento euro 11520
con abbonamento euro 11880
con abbonamento euro 12240
con abbonamento euro 12600
con abbonamento euro 12960
con abbonamento euro 13320
con abbonamento euro 13680
con abbonamento euro 14040
con abbonamento euro 14400
con abbonamento euro 14760
con abbonamento euro 15120
con abbonamento euro 15480
con abbonamento euro 15840
con abbonamento euro 16200
con abbonamento euro 16560
con abbonamento euro 16920
con abbonamento euro 17280
con abbonamento euro 17640
con abbonamento euro 18000
con abbonamento euro 18360
con abbonamento euro 18720
con abbonamento euro 19080
con abbonamento euro 19440
con abbonamento euro 19800
con abbonamento euro 20160
con abbonamento euro 20520
con abbonamento euro 20880
con abbonamento euro 21240
con abbonamento euro 21600
con abbonamento euro 21960
con abbonamento euro 22320
con abbonamento euro 22680
con abbonamento euro 23040
con abbonamento euro 23400
con abbonamento euro 23760
con abbonamento euro 24120
con abbonamento euro 24480
con abbonamento euro 24840
con abbonamento euro 25200
con abbonamento euro 25560
con abbonamento euro 25920
con abbonamento euro 26280
con abbonamento euro 26640
con abbonamento euro 27000
con abbonamento euro 27360
con abbonamento euro 27720
con abbonamento euro 28080
con abbonamento euro 28440
con abbonamento euro 28800
con abbonamento euro 29160
con abbonamento euro 29520
con abbonamento euro 29880
con abbonamento euro 30240
con abbonamento euro 30600
con abbonamento euro 30960
con abbonamento euro 31320
con abbonamento euro 31680
con abbonamento euro 32040
con abbonamento euro 32400
con abbonamento euro 32760
con abbonamento euro 33120
con abbonamento euro 33480
con abbonamento euro 33840
con abbonamento euro 34200
con abbonamento euro 34560
con abbonamento euro 34920
con abbonamento euro 35280
con abbonamento euro 35640
con abbonamento euro 36000
con abbonamento euro 36360
con abbonamento euro 36720
con abbonamento euro 37080
con abbonamento euro 37440
con abbonamento euro 37800
con abbonamento euro 38160
con abbonamento euro 38520
con abbonamento euro 38880
con abbonamento euro 39240
con abbonamento euro 39600
con abbonamento euro 40000

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE - TIPOGRAFIA: Via Merello, 68 - 43122
Parma - Tel. 0521/22511 - Fax 0521/22512 - e-mail gazzetta@gazzettadiparma.net
Redazione Parma: Via Saverio, 26 - 43086 Piacenza ABBONAMENTI (per posta):
360 copie Euro 360.000; 360 copie Euro 360.000; 360 copie Euro 720.000 - Ricetta di una
copie arretrate Euro 2.000 - Poste Italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004
art. 1 c.1, DGR Parma - Gazzetta Cani: 360 copie Euro 269.000; 360 copie Euro 156.000

www.gazzettadiparma.it



TAVOLO GIORNATA DI INCONTRI TRA LE PARTI E LE ISTITUZIONI

Battistero, il salvataggio è vicino

La proprietà è disposta a varare l'aumento di capitale: 5 milioni entro l'anno, 1,5 subito

Luca Molinari

La Battistero potrebbe salvarsi. Nella giornata di ieri sono emersi segnali importanti da banche e proprietà, che oggi si incontreranno in un tavolo ad hoc per trovare un accordo. Se il responso sarà positivo la produzione dell'azienda, in vista delle festività natalizie potrebbe ripartire già dalla metà della prossima settimana.

Asbloccare la situazione è stata, tra le altre cose, la disponibilità della proprietà della Battistero a dare seguito all'aumento di capitale da cinque milioni (già deciso dal cda) entro dicembre, versando subito 1,5 milioni di euro a patto che gli istituti di credito «aprano i rubinetti» per ovviare alla crisi di liquidità che blocca la produzione. Riunioni e tavoli di confronto si sono susseguite per tutta la giornata in Provincia e in Municipio, con i lavoratori dell'azienda che hanno manifestato all'esterno delle sedi istituzionali, chiedendo interventi concreti.

Le notizie più significative sono arrivate al termine dell'in-

Vertice in serata

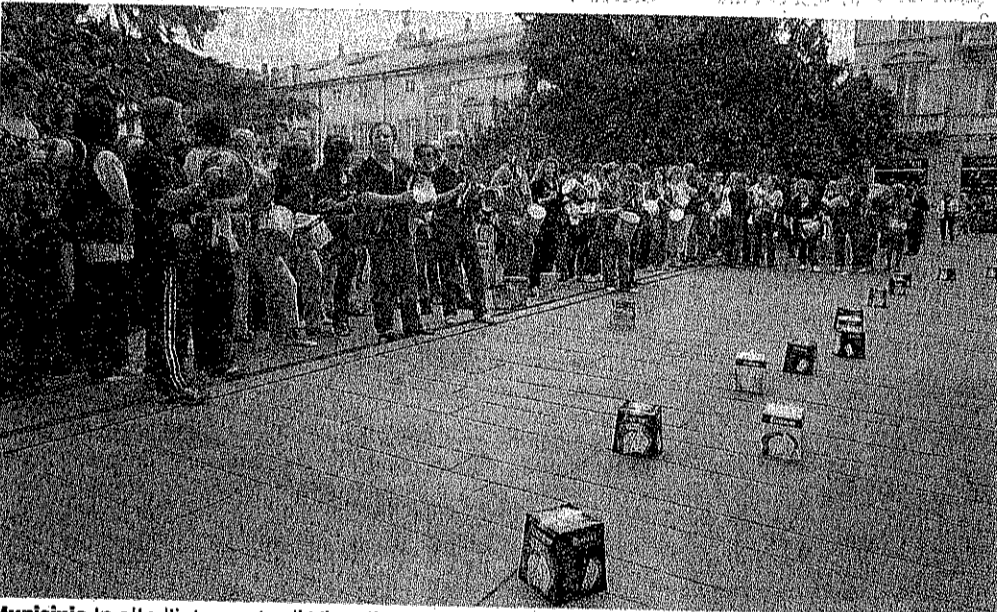
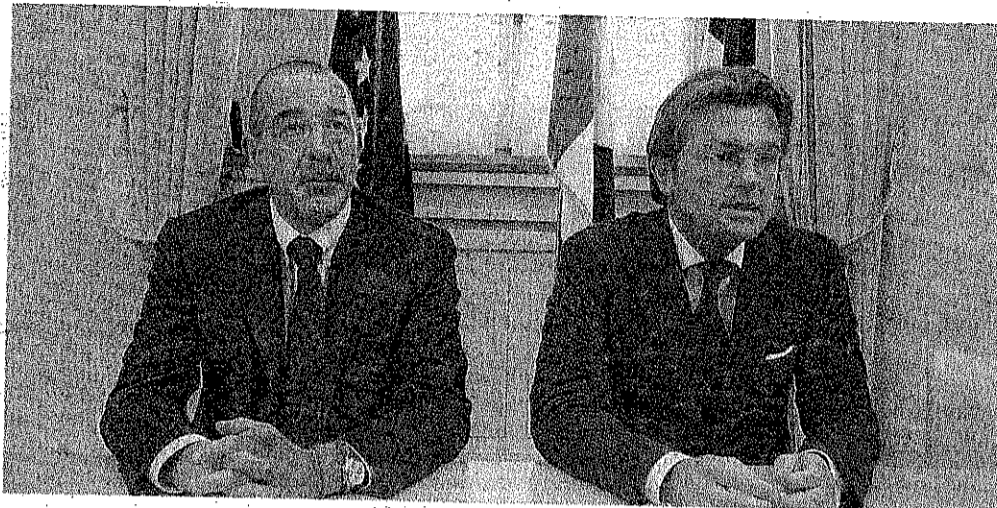
«Segnali positivi, grazie al senso di responsabilità»

In serata è avvenuto un nuovo vertice del tavolo di crisi nella sede della Provincia a cui hanno partecipato istituzioni, sindacati e rappresentanti dell'azienda. «Il tavolo», ha spiegato Pier Luigi Ferrari, vice presidente della Provincia, «ha preso atto dei segnali positivi arrivati dalle banche e ha offerto la propria disponibilità ad operare in stretto contatto con la proprietà. Gli enti locali accompagneranno questa fase con la volontà di tenere in piedi questa azienda». Paolo Zoni, assessore comunale al Commercio, ha quindi rimarcato «il reale atto di responsabilità dei lavoratori, dei loro rappresentanti e della proprietà. Questa unità di intenti rappresenta un segnale per la buona riuscita dell'operazione». ♦ L.M.

contro pomeridiano in Comune, a cui hanno preso parte la proprietà dell'azienda (Gianni Varasi), i rappresentanti di una decina di banche, il direttore dell'Unione parmense degli industriali, Cesare Azzali, Vincenzo Bernazzoli, presidente della Provincia, e il sindaco Pietro Vignali. Proprio quest'ultimo ha fatto il punto della situazione.

«La situazione è delicata e critica», ha esordito - ma esistono anche delle opportunità, che vanno colte. La Battistero ha ordinativi per circa 18 milioni di euro, soprattutto verso la grande distribuzione, tra cui Esselunga. Per sbloccare la situazione serve una disponibilità immediata delle banche a fornire liquidità. Da parte nostra abbiamo sollecitato il mondo bancario di Parma a cercare di trovare un accordo dando vita ad un tavolo con la proprietà, per offrire un sostegno che permetterebbe all'azienda di lanciare un segnale ai fornitori e far ripartire la produzione».

Le istituzioni hanno inoltre sensibilizzato i vertici dell'azienda «a onorare l'impegno di au-



Municipio - In alto l'intervento di Vignali e Bernazzoli. Qui sopra, il presidio davanti alla Provincia.

mentare il capitale sociale per circa 5 milioni di euro», ha proseguito il primo cittadino - La proprietà ha offerto la propria disponibilità a versare entro dicembre 5 milioni di euro, di cui 1,5 immediatamente, se il sistema bancario si impegnerà ad intervenire».

Oggi si costituirà il tavolo tra banche e proprietà per trovare un accordo e consentire, in caso di fumata bianca, la ripresa della produzione. L'impegno delle istituzioni è volto «sia a salva-

guardare l'occupazione (sono circa 300 i posti di lavoro, soprattutto femminili, tra fissi e stagionali), - ha aggiunto Vignali - che un marchio storico come la Battistero». Vincenzo Bernazzoli ha quindi sottolineato come «l'impatto sociale sulla nostra realtà sarebbe molto forte se la Battistero dovesse chiudere. Si tratta di un'azienda tutt'altro che decotta, per la quale bisogna trovare una soluzione in tempi rapidi: ormai siamo con l'acqua alla gola. Il nostro impegno ha

portato ad un'apertura da parte della proprietà e delle banche; auspichiamo che tale apertura possa portare risposte positive nelle prossime ore e giorni».

In mattinata si era svolto un primo incontro tra le parti in Provincia. Davanti alla sede di piazzale della Pace oltre 50 lavoratori avevano organizzato un presidio con scatole di panettoni, bandiere, manifesti. Un presidio che anche nel pomeriggio è proseguito sotto i portici del Grano. ♦